



Lunedì  
→ **29.11.2021**

**ore 20.30**  
Sala Teatro - LAC

**Grigoriy Sokolov**  
pianoforte

**Partner istituzionali**



**Sponsor**



**Fondazioni**

Fondazione ing. Pasquale Lucchini  
Fondazione Lugano per il Polo Culturale  
Fondazione Vontobel  
The Laurence Modiano Charitable Trust  
Fondazione Landis & Gyr

**Club Pentagramma**

Si ringraziano sentitamente i membri per il prezioso sostegno.

**Media Partner**

Corriere del Ticino

Programma

**Robert Schumann**

***Kreisleriana*, otto fantasie per pianoforte op. 16**

- Äußerst bewegt
- Sehr innig
- Sehr aufgeregt
- Sehr langsam
- Sehr lebhaft
- Sehr langsam
- Sehr rasch
- Schnell und spielend

**Sergej Rachmaninov**

**Dieci preludi per pianoforte, op. 23**

- Preludio n. 1 in fa diesis minore. Largo
- Preludio n. 2 in si bemolle maggiore. Maestoso
- Preludio n. 3 in re minore. Tempo di minuetto
- Preludio n. 4 in re maggiore. Andante cantabile
- Preludio n. 5 in sol minore. Alla marcia
- Preludio n. 6 in mi bemolle maggiore. Andante
- Preludio n. 7 in do minore. Allegro
- Preludio n. 8 in la bemolle maggiore. Allegro vivace
- Preludio n. 9 in mi bemolle minore. Presto
- Preludio n. 10 in sol bemolle maggiore. Largo

**Il concerto si svolgerà senza intervallo**



Vi invitiamo a tener spenti gli apparecchi elettronici per tutta la durata del concerto, onde evitare di disturbare con suoni e luci sia l'esecuzione musicale, sia gli altri spettatori.



© Klaus Rudolph

## Grigorij Sokolov

Nato a San Pietroburgo, ha intrapreso gli studi musicali all'età di cinque anni ed è stato ammesso, due anni più tardi, nella classe di Leah Zelikhman presso la Scuola centrale speciale del Conservatorio di Leningrado. A dodici anni ha tenuto il primo récital pubblico e il suo talento prodigioso è stato riconosciuto nel 1966 quando, a soli sedici anni, è diventato il più giovane musicista di sempre a vincere il Concorso Čajkovskij di Mosca, con decisione unanime della giuria presieduta da Emil Gilels. Negli anni Settanta ha realizzato importanti tournée negli Stati Uniti e in Giappone e dopo il crollo dell'Unione Sovietica ha cominciato ad apparire nelle principali sale da concerto e festival d'Europa, esibendosi come solista accanto a orchestre quali New York Philharmonic, Concertgebouw Amsterdam, Philharmonia London e Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, prima di decidere di dedicarsi esclusivamente al récital solistico. Sokolov si esibisce in circa settanta concerti per stagione, immergendosi completamente in un unico programma che propone nei principali contesti musicali d'Europa. I suoi récital abbracciano un repertorio amplissimo (dalle trascrizioni della polifonia sacra medievale ai lavori per tastiera di Byrd, Couperin e Bach; da Beethoven, Schubert, Schumann, Chopin e Brahms alle composizioni di riferimento del XX secolo) che in buona parte è stato documentato con acclamate pubblicazioni discografiche per le etichette Deutsche Grammophon e Naïve.

## Opera

### Robert Schumann

Zwickau, 8 giugno 1810 – Bonn, 29 luglio 1856



#### **Kreiseriana, otto fantasie per pianoforte op. 16**

Anno di composizione: 1838

Durata: 31'

#### Sull'opera

«Di tutte le composizioni degli anni attorno al 1838, *Kreiseriana* mi è la più cara. Il titolo non può esser compreso che dai tedeschi. Kreisler è un personaggio creato da E.T.A. Hoffmann, è un maestro di cappella strano, esaltato, spirituale. Molte cose in lui vi piaceranno...». Questo è quanto scriveva Robert Schumann – a un corrispondente francese – a proposito di *Kreiseriana*. Proprio grazie a Schumann, quasi paradossalmente, il protagonista del racconto di Hofmann è rimasto famoso fino ai giorni nostri, soprattutto per il suo carattere tormentato e fantastico, geniale e demoniaco, con il quale Schumann non poté che stabilire una sintonia – quasi un'empatia – assai profonda. Al punto che *Kreiseriana* può esser intesa come un autoritratto musicale di Schumann: otto pezzi tra loro collegati, ora febbrili e allucinati ora distesi e apparentemente sereni. In numeri pari, visionari ed esaltati, sono in tonalità minore mentre quelli dispari, malinconici e lenti, sono in maggiore.

#### Nell'anno 1838



Lo scrittore britannico Charles Dickens pubblica *Le avventure di Oliver Twist*, il primo romanzo in lingua inglese ad avere come protagonista un ragazzo nonché uno dei primi esempi di romanzo sociale. La rappresentazione fortemente anti-romantica della vita dei delinquenti e dei poveri costituì una grande novità, mettendo in evidenza i mali della società inglese ottocentesca: la povertà, il lavoro minorile, la criminalità urbana e l'ipocrisia della cultura vittoriana



utilizzando un telegrafo scrivente Alfred Vail e Samuel Morse sperimentano per la prima volta il funzionamento del codice di trasmissione che da quest'ultimo prese il nome: il "codice Morse" è infatti un sistema per trasmettere lettere, numeri e segni di punteggiatura attraverso un segnale in codice a intermittenza



nasce a Colonia Max Bruch, compositore e direttore d'orchestra tedesco. Celebre nella sua epoca per le numerose tournée negli Stati Uniti e in Russia, oggi è principalmente ricordato per il Concerto per violino e orchestra op. 26 (molto amato da pubblico e interpreti) e la melodia ebraica *Kol Nidrei* per violoncello e orchestra

## Sergej Rachmaninov

Velikij Novgorod, Russia, 1° aprile 1873 –  
Beverly Hills, 28 marzo 1943



### Dieci preludi per pianoforte, op. 23

Anno di composizione: 1903  
Durata: 35'

#### Sull'opera

Composta tra il 1901 e il 1903, la raccolta dei Dieci preludi op. 23 fu ideata da Rachmaninov con l'intento di formare (assieme ai 13 preludi dell'op. 32 e al Preludio in do diesis minore op. 3, n. 2) un ciclo di 24 preludi che abbracciasse l'intero arco delle tonalità maggiori e minori. Il compositore dedicò l'opera al cugino Aleksandr Ziloti da cui – in quel periodo – dipendeva economicamente. Una prima esecuzione di alcuni dei Dieci preludi si tenne a Mosca il 10 febbraio 1903. Rachmaninov preferì non eseguirli mai tutti in una sola seduta, nonostante diverse caratteristiche dell'opera (dalla presenza di accordi comuni tra preludi adiacenti all'evidente relazione tra il Largo iniziale e quello finale) ne confermino l'unitarietà complessiva. I Dieci Preludi, di difficoltà variabile da un punto di vista esecutivo, sono considerati tra le migliori opere di Rachmaninov per pianoforte solo.

#### Nell'anno 1903



Giacomo Puccini termina la stesura di *Madama Butterfly*, opera in tre atti su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, definita nello spartito e nel libretto "tragedia giapponese". Il soggetto risale all'omonimo racconto dell'americano John Luther Long e narra le vicende di un ufficiale della marina degli Stati Uniti che, per vanità e spirito d'avventura, sposa una giovane geisha giapponese salvo poi abbandonarla poco dopo e in modo doloroso. Il debutto alla Scala di Milano fu un fiasco, mentre la successiva replica a Brescia sancì al contrario il successo – da allora definitivo – della partitura



le Ferrovie Retiche mettono in funzione il troncone ferroviario Reichenau-Disentis, nel Canton Grigioni, consentendo per la prima volta il congiungimento ferroviario tra la Valle del Reno Anteriore e il resto della rete svizzera



nasce a Le Havre lo scrittore, poeta e drammaturgo francese Raymond Queneau. Inizialmente vicino ai surrealisti, svolse nella sua opera una continua ricerca stilistica ed espressiva, affrontando i generi tradizionali in chiave sperimentale e con un costante tentativo di innovazione linguistica. Tra le sue opere più celebri *Les temps mêlés* (1941) ed *Exercices de style* (1947)

# Spunti d'ascolto

Lo scrittore E.T.A. Hoffmann (che fu anche compositore, pittore e giurista, nonché personalità di riferimento per tutto il Romanticismo tedesco) scrisse il racconto *Kreisleriana* avendo ben chiaro in mente il modello cui ispirarsi per caratterizzare il protagonista Johannes Kreisler. Si trattava infatti del compositore originario della Turingia Ludwig Boehner (1787-1860), di cui Schumann recensì sulla «*Neue Zeitschrift für Musik*» due lavori: la Fantasia op. 48 e le Variazioni op. 99. Schumann conosceva quindi direttamente sia la fonte reale sia la sua realizzazione letteraria, scegliendo di appropriarsene a ragion veduta.

L'idea di comporre un insieme di brani su ogni singola nota della scala, andando così ad esplorare le caratteristiche di ciascuna tonalità, ha affascinato numerosi compositori, dal Bach del *Clavicembalo ben temperato* all'Hindemith del *Ludus Tonalis*, passando per lo Chopin dei 24 Preludi op. 28 e lo Skrjabin dei 24 Preludi op. 11. Fu soprattutto il modello chopiniano a influenzare Rachmaninov, anche se i suoi Dieci preludi presentano una lunghezza e una complessità strutturale superiori ai Preludi del musicista polacco. Rachmaninov sfrutta a pieno la libertà formale del genere del preludio dando prova di una notevole fantasia melodica e utilizzando al massimo le potenzialità tecniche, tonali, ritmiche, liriche e percussive dello strumento.

Nel 1904, dopo aver ascoltato Boris Asaf'ev eseguire i Dieci preludi di Rachmaninov nella sua casa estiva in Finlandia Il'ja Repin – il più importante pittore russo tra i due secoli – non poté fare a meno di apprezzare «le fonti russe» di quella musica, così come la sua «qualità paesaggistica». Repin notò qualcosa di nuovo nella forma della melodia, qualcosa che veniva dopo Glinka e dopo Čajkovskij: «Non viene fuori da una cantilena italiana, ma da impressioni russe, e non c'è niente di francese». Il pittore definì inoltre il Preludio n. 4 «un lago nella piena di primavera, un vasto campo d'acqua russo». Lo scrittore e drammaturgo Maksim Gor'kij, anche lui presente in quell'occasione, commentò da parte sua: «Come ascolta bene il silenzio!».

Grigorij Sokolov, che raramente concede interviste, raccontò nel 1997 a Bryce Morrison di Gramophone: «A quattro anni sapevo in qualche modo che la musica sarebbe stata la mia vita. Avevamo dischi a casa e io "dirigevo" tutto quello che sentivo: musica per pianoforte, opera, balletti, sinfonie. Solo quando i miei genitori hanno acquistato un pianoforte verticale ho smesso di dirigere. Lei mi chiede del mio repertorio: è piuttosto eclettico e fondamentalmente suono quello che mi piace, praticamente tutto Chopin (no, non la Sonata n. 1 o l'*Allegro de concert*), un bel po' di Schumann compresa la Sonata n. 2 con il Presto passionato finale alternativo. Suono pochissimo Liszt e solo un po' di Rachmaninov (imperdonabile per un russo, ma è così), un po' di Debussy, un po' di Ravel (compreso *Gaspard de la nuit*), ma nessun Fauré. Meno romantico o esotico, Bach è un amore speciale, soprattutto le *Variazioni Goldberg*. Anche Brahms e, più in particolare, Beethoven sono al centro del mio lavoro musicale».

# Natale con Ton Koopman



© Feppe Schut

Domenica

→ **12.12.21**  
ore 17.00

**Amsterdam Baroque Orchestra  
& Choir**

**Ton Koopman** direttore

**Ilse Eerens** soprano

**Clint van der Linde** controtenore

**Tilman Lichdi** tenore

**Jesse Blumberg** basso

**Georg Friedrich Händel**

*Dettingen Te Deum* in re maggiore, HWV 283

**Arcangelo Corelli**

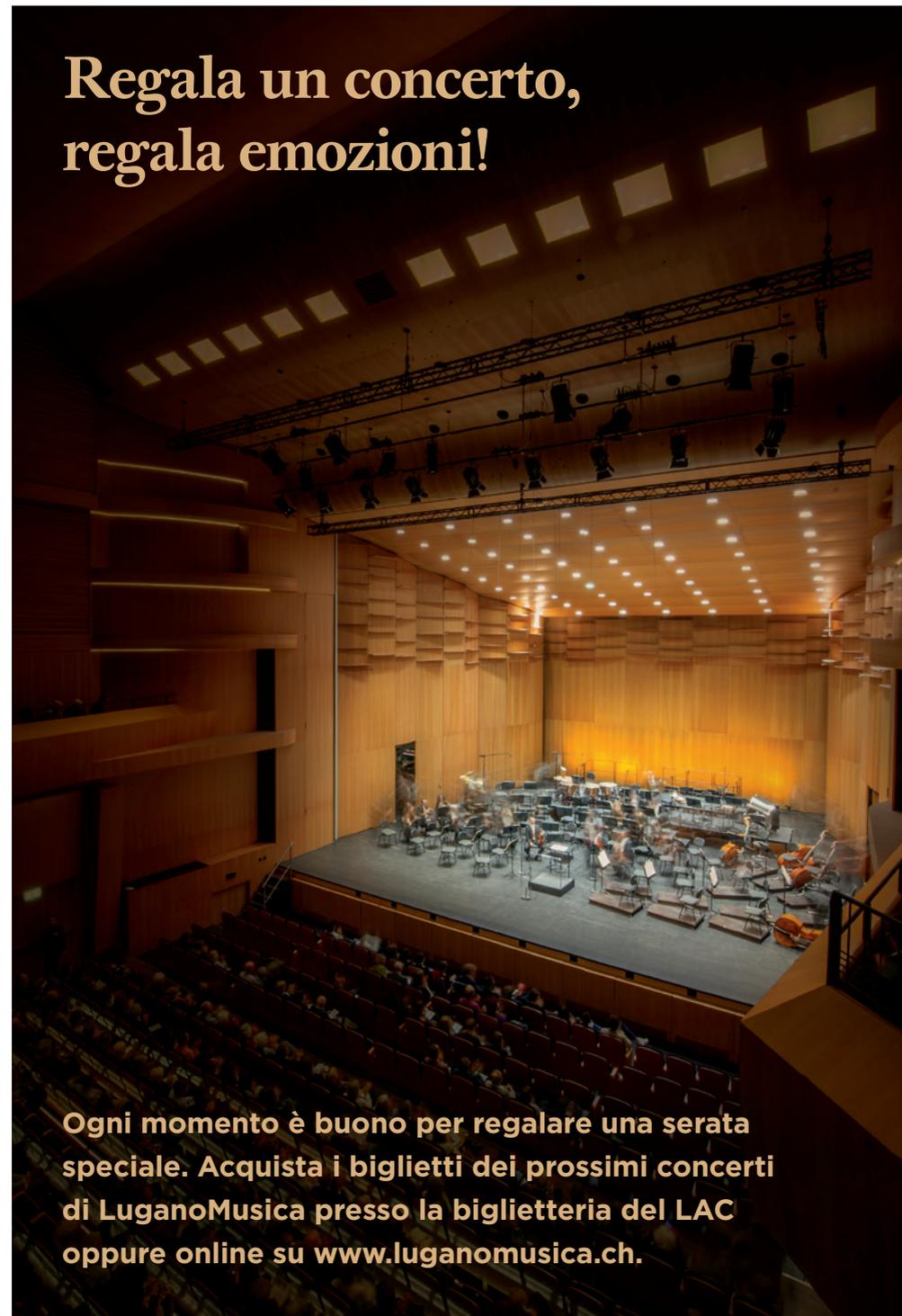
Concerto grosso n. 8 in sol minore, op. 6,

*Fatto per la notte di Natale*

**Johann Sebastian Bach**

*Magnificat* in re maggiore, BWV 243

## Regala un concerto, regala emozioni!



**Ogni momento è buono per regalare una serata speciale. Acquista i biglietti dei prossimi concerti di LuganoMusica presso la biglietteria del LAC oppure online su [www.luganomusica.ch](http://www.luganomusica.ch).**

## Il Weekend di Quartetti inaugurerà i concerti del nuovo anno



Venerdì  
**28.01.22**  
ore 20.30

### Jack Quartet

**Christopher Otto** violino  
**Austin Wulliman** violino  
**John Pickford Richards** viola  
**Jay Campbell** violoncello  
Iannotta · Zorn · Ergün · Rihm



Sabato  
**29.01.22**  
ore 20.30

### Cuarteto Casals

**Abel Tomàs** violino  
**Vera Martínez** violino  
**Jonathan Brown** viola  
**Arnau Tomàs** violoncello  
Haydn · Dvořák · Mendelssohn

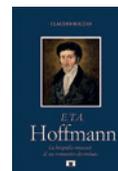


Domenica  
**30.01.22**  
ore 17.00

### Quartetto Carmina

**Matthias Enderle** violino  
**Agata Lazarczyk** violino  
**Wendy Champney** viola  
**Chiara Enderle Samatanga** violoncello  
Haydn · Mendelssohn · Schubert

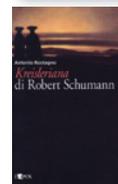
## Bibliografia



Claudio Bolzan  
**E.T.A. HOFFMANN: La biografia musicale di un romantico diseredato**  
Zecchini Editore, 2020



Alfred Brendel  
**Abbecedario di un pianista**  
Adelphi, 2014



Antonio Rostagno  
**Kreisleriana di Robert Schumann**  
L'Epos, 2007



Piero Rattalino  
**Sergej Rachmaninov. Il Tataro**  
Zecchini Editore, 2006



Ernst Theodor Amadeus Hoffmann / Trad. Rosina Pisaneschi  
**Kreisleriana: dolori musicali del direttore d'orchestra Giovanni Kreisler**  
Rizzoli, 1984

## Riprendiamo le buone abitudini:



→ **Lunedì 06.12.2021**

ore 20.30 Sala Teatro

### European Philharmonic of Switzerland

**Charles Dutoit** direttore

**Martha Argerich** pianoforte

Stravinskij · Ravel · Dvorák

→ **Venerdì 10.12.2021**

ore 18.30 Conservatorio della Svizzera italiana

**Electro Acoustic Room - Diffusioni**



→ **Domenica 12.12.2021, Concerto di Natale**

ore 17.00 Sala Teatro

### Amsterdam Baroque Orchestra & Choir

**Ton Koopman** direttore

**Solisti**

Händel · Corelli · Bach



→ **Domenica 12.12.2021**

Teatrostudio / Sala 4\*

**Early night modern**

ore 19.00: Breman Musikanten

ore 20.00: Nebulae\*

ore 20.30: Elusive Balance



**Weekend di quartetti**

→ **Venerdì 28.01.2022** ore 20.30 Teatrostudio

### Jack Quartet

→ **Sabato 29.01.2022** ore 20.30 Teatrostudio

### Cuarteto Casals

→ **Domenica 30.01.2022** ore 17.00 Teatrostudio

### Quartetto Carmina



## Newsletter

Abbonatevi alla nostra Newsletter su [www.luganomusica.ch/it/newsletter](http://www.luganomusica.ch/it/newsletter) per ricevere gli ultimi aggiornamenti sui nostri prossimi appuntamenti, sulle interviste e sulle primizie musicali della nostra stagione.